

SENATO DELLA REPUBBLICA

----- XIX LEGISLATURA -----

9^a Commissione permanente

(INDUSTRIA, COMMERCIO, TURISMO, AGRICOLTURA E PRODUZIONE AGROALIMENTARE)

***189^a seduta: martedì 25 febbraio 2025, ore 14**

190^a seduta: mercoledì 26 febbraio 2025, ore 8,45

191^a seduta: giovedì 27 febbraio 2025, ore 9

ORDINE DEL GIORNO

SINDACATO ISPETTIVO

Interrogazione

IN SEDE REDIGENTE

I. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

1. MANCA e altri – Misure per la tutela e lo sviluppo dell'artigianato nella sua espressione territoriale, artistica e tradizionale

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (38)

2. ROMEO – Modifiche all'articolo 5 della legge 8 agosto 1985, n. 443, in materia di misure a tutela dell'artigianato

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (306)

- Relatori alla Commissione Mara BIZZOTTO e MARTELLA

II. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

1. DE CARLO e altri – Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (413)

2. Gisella NATURALE e altri – Disposizioni in materia di produzione e vendita del pane

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 7^a, della 8^a e della 10^a Commissione) (600)

- *Relatrice alla Commissione FALLUCCHI*

III. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

1. Mara BIZZOTTO e altri – Misure per sensibilizzare i consumatori all'adozione di condotte virtuose orientate alla riduzione dello spreco alimentare

(Pareri della 1^a, della 4^a, della 5^a, della 8^a e della 10^a Commissione) (972)

2. DE CARLO e LIRIS – Modifiche alla legge 29 dicembre 2022, n. 197, in materia di riduzione degli sprechi di cibo

(Pareri della 1^a, della 4^a, della 5^a, della 7^a, della 8^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (1145)

3. Aurora FLORIDIA e altri – Modifiche alla legge 19 agosto 2016, n. 166, in materia di limitazione degli sprechi alimentari

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 6^a, della 8^a e della 10^a Commissione) (1167)

- *Relatore alla Commissione BERGESIO*

IV. Seguito della discussione congiunta dei disegni di legge:

1. AMIDEI e altri – Disciplina dell'attività, riconoscimento della qualifica e istituzione del registro nazionale dei pizzaioli professionisti

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a e della 10^a Commissione) (385)

2. CANTALAMESSA e altri – Riconoscimento della qualifica di pizzaiolo e istituzione dell'albo nazionale dei pizzaioli professionisti

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 4^a, della 5^a, della 7^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) (1267)

- *Relatrice alla Commissione FALLUCCHI*

IN SEDE REFERENTE

I. Seguito dell'esame dei disegni di legge:

1. Conversione in legge del decreto-legge 24 gennaio 2025, n. 3, recante misure urgenti per assicurare la continuità produttiva ed occupazionale degli impianti *ex ILVA* - *Relatore alla Commissione POGLIESE*

(Pareri della 1^a, della 5^a, della 8^a, della 10^a Commissione, della Commissione parlamentare per le questioni regionali e del Comitato per la legislazione) (1359)

2. Conversione in legge del decreto-legge 30 gennaio 2025, n. 5, recante misure urgenti per il riesame dell'autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di interesse strategico – *Relatore alla Commissione POGLIESE*

(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 8^a, della 10^a Commissione, della Commissione parlamentare per le questioni regionali e del Comitato per la legislazione) (1366)

II. Seguito dell'esame congiunto dei disegni di legge:

1. Clotilde MINASI – Istituzione dell'albo degli acconciatori professionali
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) **(993)**

2. ANCOROTTI e altri – Istituzione del Registro nazionale degli acconciatori, delega in materia di requisiti e modalità di iscrizione, nonché misure per la prevenzione dell'abusivismo
(Pareri della 1^a, della 2^a, della 5^a, della 7^a, della 10^a Commissione e della Commissione parlamentare per le questioni regionali) **(1035)**

- *Relatore alla Commissione* MAFFONI

ESAME DI PROGETTI DI ATTI LEGISLATIVI DELL'UNIONE EUROPEA

Seguito dell'esame, ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento, del progetto di atto legislativo dell'Unione europea:

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica i regolamenti (UE) n. 1308/2013, (UE) 2021/2115 e (UE) 2021/2116 per quanto riguarda il rafforzamento della posizione degli agricoltori nella filiera alimentare - *Relatore alla Commissione* DE CARLO

(Parere della 4^a Commissione)

(COM(2024) 577 definitivo)

INTERROGAZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO

LOREFICE - *Al Ministro delle imprese e del made in Italy*

Premesso che:

dalla *joint venture* tra ENEL e Sharp nasceva nel 2010, nella cosiddetta “Etna Valley”, la 3Sun Gigafactory di Catania, destinata a diventare il fiore all’occhiello per quanto attiene alla produzione di pannelli fotovoltaici in Europa con obiettivi ambiziosi in termini di produzione e occupazione;

nel periodo 2011-2015, la fabbrica ha beneficiato di ingenti finanziamenti europei, pari a 27 milioni di Fondi europei di sviluppo regionale (FESR) per l’installazione di un impianto per la produzione di celle fotovoltaiche a *film* sottile utilizzando la tecnologia multi-giunzione;

dal 2015 ENEL ha rilevato il 100 per cento delle quote della fabbrica;

nel 2019 inizia la produzione in serie dei pannelli bifacciali a eterogiunzione (HJT);

nell’aprile 2022 ENEL Green Power e la Commissione europea firmano un accordo di finanziamento agevolato a fondo perduto, nell’ambito del primo bando del Fondo europeo per l’innovazione per progetti su larga scala che, a dire di ENEL Green Power, avrebbe dovuto “contribuire alla realizzazione della Gigafactory per la produzione di moduli fotovoltaici innovativi, sostenibili e ad alte prestazioni presso la fabbrica 3Sun”. Ancora, sempre secondo ENEL, la fabbrica avrebbe avuto un aumento della produzione di 15 volte fino ad arrivare a 3GW all’anno, con positive ricadute occupazionali interne e nell’indotto con la creazione di 1.000 posti di lavoro entro la fine del 2024;

a dispetto di quanto annunciato da ENEL, pochi sono stati i pannelli prodotti dalla fabbrica, mentre molte sono state le

inaugurazioni o le “sfilate” di esponenti politici presso la stessa: il 6 febbraio 2023, il ministro Urso inaugurava, per la quarta volta, la fabbrica a seguito dell’annunciato inizio della produzione industriale dei pannelli bifacciali con un ritardo di un anno; il 3 febbraio 2024, il Presidente del Consiglio dei ministri si recava in visita alla fabbrica in occasione dell’aggiudicazione di un corposo finanziamento della Banca europea per gli investimenti di 560 milioni di euro, cui vanno aggiunti 89,5 milioni di euro di fondi PNRR relativi alla Missione M2C2 Investimento 5.1 “Rinnovabili e batterie” - sub-investimento 5.1.1 “Tecnologia PV”; il 12 febbraio 2024 il ministro Urso si recava nuovamente in visita presso lo stabilimento insieme al Presidente della Regione Renato Schifani;

ad oggi, tuttavia, a quanto risulta all’interrogante, la produzione procede a rilento e le stesse celle, che avrebbero dovuto essere prodotte in Italia, sono in realtà di importazione, con grave nocumento non solo per l’economia locale, ma per quella italiana ed europea;

lo sviluppo di una filiera italiana in un settore fondamentale come quello della produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica rappresenta una priorità strategica per sottrarsi alla dipendenza dalla produzione cinese di pannelli in un settore chiave nel presente e, soprattutto, in ottica futura,

si chiede di sapere:

se al Ministro in indirizzo risulti quale sia il piano industriale per la 3Sun Gigafactory di Catania, anche in considerazione dei cospicui finanziamenti italiani ed europei ricevuti e quali impegni, sia in termini di produzione che occupazionali, siano stati rispettati e quali no fino a oggi;

se il Ministro non ritenga opportuno farsi promotore di un vero rilancio della fabbrica in questione;

se, a seguito di un atteggiamento ondivago tenuto nel corso degli anni da parte di ENEL riguardo al futuro di 3Sun, non ritenga opportuno avviare un’interlocuzione con l’azienda per capire quali siano le reali intenzioni circa lo stabilimento.

(3-01616)